

## 34. TRIESTE FILM FESTIVAL

### **Domenica 22 gennaio continua il TSFF dei Piccoli, le Passeggiate, il Cinebrunch, Incontri e Documentari fuori concorso**

La seconda giornata del Trieste Film Festival vede le sue proiezioni al Teatro Miela con il TSFF dei Piccoli, le proposte del Trieste Film Festival per il pubblico più giovane. Avremo quindi prima la proiezione alle ore 11:00 di **VIAGGIO NEL PAESE CHE NON C'È**, un viaggio a misura di bambino nella Cecoslovacchia: un Paese che non esiste più, ma che ci ha lasciato tantissime fiabe animate tutte da scoprire! Una speciale guida turistica vi accompagnerà nella visione di 9 cortometraggi raccontando storie, aneddoti e curiosità.

Consigliato per bambini dai 6 ai 10 anni.

Sempre alle 11:00 la guida turistica Marzia Arzon ci fa scoprire una Trieste meno conosciuta. Con partenza da campo San Giacomo ci porta alla scoperta di **DONNE E LAVORO: LA TRIESTE OPERAIA UNA STORIA AL FEMMINILE** mentre dalle 12:00 l'Antico Caffè San Marco ospita il tradizionale **CINEBRUNCH**, quest'anno dedicato alle specialità ucraine.

Per entrambe le iniziative è obbligatoria l'iscrizione scrivendo a [prenotazionitsff@gmail.com](mailto:prenotazionitsff@gmail.com)

Torniamo al Teatro Miela alle 14:30 per il primo film in programma della sezione Wild Roses dedicato quest'anno alle cineaste ucraine, **STOP - ZEMLJA** di Kateryna Hornostaj UA, 2021, 122' che ci porta nel mondo dell'introversa Maša, che si considera un'emarginata fino a che non inizia a uscire con Jana e Sjenia con cui condivide uno spirito anticonformista. Mentre tenta di superare un periodo complicato, Maša incontra l'amore e mette in discussione le proprie certezze. Presentato in anteprima alla Berlinale 2021, ha vinto l'Orso di cristallo come Miglior film della sezione "Generation 14plus".

Alle 16:30 vediamo il documentario fuori concorso **TRIESTE È BELLA DI NOTTE** di Matteo Calore, Stefano Collizzolli, Andrea Segre I, 2022, 75'. Tra il 2020 e il 2021, sul confine tra Italia e Slovenia, a pochi chilometri da Trieste, i migranti vengono respinti senza venire identificati e senza poter richiedere protezione internazionale. Le storie dei respinti si intrecciano con le immagini realizzate dai migranti stessi durante i loro lunghi viaggi e con le contraddizioni e il dibattito all'interno delle istituzioni.

Un importante incontro ci attende poi alle 18:30: **UCRAINA: DA MAIDAN A OGGI** con Yarina Grusha Possamai, Cecilia Sala, Anna Zafesova e la moderazione di Massimo Tria.

Alle 20:00 continuiamo a conoscere le storie del paese tristemente in Guerra attraverso lo sguardo delle cineaste ucraine a cui è dedicata la sezione Wild Roses di quest'anno. Vediamo in particolare la proiezione di **KLONDIKE** di Maryna Er Horbač UA - TR, 2022, 100' già premiato al Sundance Film Festival e alla Berlinale, e candidato agli Oscar per il Miglior film internazionale. La storia ci porta nel luglio del 2014. Irka e Tolik vivono nella regione di Donec'k, sul confine russo dell'Ucraina orientale. Il volo MH17 si schianta vicino al loro villaggio e il fratello di Irka sospetta che la coppia abbia tradito l'Ucraina. Irka cercherà di riappacificare il marito e il fratello.

Alle 22:00 invece viene presentato il documentario fuori concorso **UN NEMICO INVISIBILE** di Riccardo Campagna, Federico Savonitto, I, 2022, 75' e che ritorna su un recente caso di cronaca accaduto proprio a Trieste. La vita dei Rasman è sconvolta dall'omicidio di Riccardo, un ragazzo con disabilità mentali, da parte della polizia. Per i genitori e la sorella la condanna inflitta ai poliziotti è insufficiente, ma nessuno sembra disposto a prestare loro ascolto. Nel tentativo di elaborare un avvenimento incomprensibile, si fanno strada teorie e interpretazioni che danno conto di tutte le ingiustizie subite. Anteprema alle Giornate degli Autori, Venezia.

Vi ricordiamo inoltre che domenica 22 sarà aperto gratuitamente alle visite IL MUSEO CASA DI OSIRIDE BROVEDANI che permette di conoscere, attraverso la vita di uno dei benefattori della città, el signor Fissan, la storia della Trieste del Novecento: una storia che si intreccia con la deportazione nei campi nazisti e il successo imprenditoriale di Osiride Brovedani.

L'esposizione racchiude in sé un concentrato di storie ed esperienze, anche tragiche, che servono a sollecitare le domande fondamentali intorno all'identità delle persone, ad aggiungere storie e riflessioni alla nostra conoscenza. Dal punto di vista storico è un centro di studio e di didattica volto a mantenere viva e presente la memoria della Shoah, contribuendo alla promozione dei valori dell'uguaglianza, della pace tra i popoli e di accoglienza di ogni diversità, contro ogni forma di razzismo e di discriminazione fra gli uomini.

Orari di apertura martedì ore 15:00 - 18:00 / giovedì ore 10:00 - 13:00  
prima e terza domenica del mese ore 10:00 - 13:00 - ingresso gratuito.

Tutti gli orari e le modalità di accesso alle proiezioni sono sul sito [www.triestefilmfestival.it](http://www.triestefilmfestival.it).